

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 075; Cronaca L. 150; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 050; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 075.

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52

La Camera inizia la discussione del Bilancio di Grazia e Giustizia

La importazione politica di mano d'opera nei paesi di occupazione

ROMA, 23. — Pres. De Nicola. Si commemora l'ex deputato Doria morto ieri per aver bevuto l'acqua gelata.
CASERTANO (s.s.) rispondendo all'on. Dugoni dichiara che effettivamente in alcuni comuni della provincia di Bologna si verificò negli scorsi giorni un'eccezionale importanza di mano d'opera con rattere politico economico perché fatta in odio ai patti di lavoro stabiliti e malgrado la grv disoccupazione della mano d'opera locale. Il ministero ha disposto che non si possa importare mano d'opera se non in quei comuni in cui la mano d'opera locale è già occupata e tutte le contese in materia siano deferite alla commissione provinciale che quando sorgano ragioni di disidio la mano d'opera importata sia fatta tornare ai comuni d'origine.

La 2.a categoria del 900

LISSIA (s.s. guerra) all'on. Poggi dichiara che i militari della seconda categoria del 1900 che hanno prestato oltre dieci mesi di servizio sono di spensati da ulteriore servizio militare.

Un conflitto per occupazione di terre

CASERTANO agli on. Conti e Volpi espone che in occasione dell'occupazione violenta da parte di ex combattenti di una tenuta del principe Chigi in Campagnano di Roma sorse un conflitto tra dimostranti e carabinieri; furono sparati vari colpi di rivoltella e rimasero feriti alcuni militi e contadini. Per tale fatto è in corso procedimento giudiziario che potrà portare luce sulle circostanze del conflitto.

VOLPI afferma che la dimostrazione è avvenuta in seguito al ritardo frapposto dalla prefettura di Roma a provvedere sulla domanda della requisizione di terre avanzata da una cooperativa di ex combattenti, assolutamente pacifica e senza alcuna ragione il tenente dei carabinieri ordinò il fuoco. Protesta contro inframmettenze politiche della prefettura di Roma nella questione etterria.

CONTI rileva che la causa del conflitto deve ricercarsi nell'autorizzazione data dalla prefettura ad alcuni speculatori del luogo di contrattare col principe Chigi per l'affitto di quelle terre promesse agli ex combattenti. Deplora il contegno del tenente dei carabinieri che si abbandonò a veri eccessi.

Per le abitazioni

ALESSIO svolge una proposta di legge per provvedimenti al problema delle abitazioni. Propone anzitutto che a datare dal 1° luglio 1924 sotto certe condizioni e riserve sia integralmente ristabilita la libertà di contrattazioni con facoltà all'inquilino di opporsi convenendo in giudizio il proprietario avanti a una speciale commissione arbitrale, la quale potrà determinare la durata della locazione e l'equo conto degli interessi dei proprietari e inquilini.

A favore della sua proposta sta il fatto dell'impossibilità di continuare nel sistema delle proroghe di diritto in quanto mentre da un lato si risolvono a danno della collettività determinando l'arresto delle costruzioni delle case, dall'altro permettono immorali speculazioni con i subaffitti.

Per agevolare le costruzioni propone in secondo luogo che lo stato possa ripianare a favore dei comuni con popolazione accentrata superiore ai 50 mila abitanti per un periodo di 30 anni l'anno prodotto erariale dell'imposta sui fabbricati. Tale importo dovrà essere dai comuni adibito al servizio delle annualità di cartelle edilizie da emettersi per la provvista di capitale necessario all'acquisto delle aree necessarie e al pagamento delle spese di costruzione di case di abitazione da rimanere in proprietà dei comuni.

La proposta è presa in considerazione.

Si discute quindi il

Bilancio di Grazia e Giustizia

GONZALES invoca riforme nei codici di procedura. Invoca anche la riforma dell'Istituto della diffamazione sopprattutto della diffamazione a mezza stampa abolendo o trasformando la figura del gerente responsabile che è superata

non solo dalla coscienza giuridica moderna ma anche dal tecnicismo giornalistico attuale.

Lamenta che il diritto di far parte della lista giurati sia limitato a una ristretta cerchia di cittadini, scelta con criteri assai disparati che non danno affidamento di capacità e obbiettività. I giurati non sempre sanno astrarre dalle condizioni politiche dell'ambiente di cui fanno parte, ciò che rappresenta un gravissimo pericolo per la giustizia.

Così purtroppo è accaduto in molti processi svoltisi nel mantovano e in quel di Rovigo per reati di sangue che avevano la loro radice nella lotta di passioni; processi nei quali ogni sforzo difensivo, ogni tentativo di collaborazione al ristabilimento della verità era assolutamente vano di fronte alla prevezione da cui erano acciecati i giudici.

CAO ed AROCA fanno infine osservazioni sui magistrati, sulla carriera, sui funzionari, sui locali ecc.

La seduta termina alle 19.30.

La gravissima crisi del socialismo

Da qualche giorno si parlotta della sostituzione d'un partito del lavoro da parte della Confederazione rossa e degli elementi di destra dei socialisti, che farebbero uscire un quotidiano a Bologna (o Roma?) in antitesi con l'«Avanti!».

Questi a sua volta segnala il pericolo — avvisando all'alleanza del sorgente partito coi democratici per la scalata al governo — e scrive:
«Il Partito socialista italiano attraversa, indubbiamente, un periodo gravissimo della propria esistenza. Organismo forte e robusto, in questi ultimi anni si era grandemente sviluppato, forse più di quello che non comportasse la sua costituzione e la intima energia. Questo sviluppo eccessivo doveva avere, naturalmente, un arresto e, ove l'arresto fosse stato brusco, come infatti fu, doveva produrre un ecesso tanto più grave quanto prima era stata violenta la corsa e repentino l'arresto stesso.

Di questa grave situazione in cui trovansi il nostro Partito — con le conseguenze, salutaris, diserzioni dei più leggeri — i quali sono spesso i più in vista — e colle naturali esitanze dei più timidi — dovevano tentare di approfittarsi tutti quei Partiti che — vestiti di spoglie non loro — cercano di mostrarsi alle masse proletarie per amici e tutori, mentre sono in effetti, dei diretti o degli indiretti amici e fautori del privilegio capitalista. Tutti questi Partiti hanno dato o stanno dando l'atteo in forze al Partito socialista. E' una vera e propria azione avventrice che si compie contro di noi, mentre ci tempesta un vero fuoco di artiglieria».

Lo scandalo della Missione a Vienna Il processo a Pistoia

FIRENZE, 23. — Il giorno 26 corrente si discuterà al Tribunale Militare di Pistoia il processo per il cosiddetto scandalo della missione militare italiana a Vienna. Esso era stato fissato per il giorno 13 di questo mese a Firenze, capoluogo della circoscrizione giudiziaria militare, dove si era svolta la lunga e laborosa istruttoria; ma all'ultimo momento venne rinviato di pochi giorni e fissato invece a Pistoia nella caserma Umberto I perché sembra che a Firenze non vi siano locali adatti, fra le aule del Tribunale Militare per le sedute di questo importante e delicato dibattimento.

L'istruttoria è durata un anno intero essendosi svolta in gran parte in Austria.

Il ministro Bertini a Foggia

FOGGIA, 23. — E' qui giunto il ministro di agricoltura on. Bertini, ossessato dalla stazione dalle autorità civili e militari. Lungo il percorso dalla stazione al palazzo della Prefettura è stato calorosamente acclamato dal popolo. Dopo le presentazioni al Ministro dalla Prefettura si è recato al Municipio ricevuto dall'intero consiglio comunale. Erano intervenute anche le autorità cittadine, molti sindaci della provincia, e deputati.

Presenzia alla cerimonia della prima

pietra dell'erigondo deposito di cavalli stalloni. Dopo un discorso del sindaco di Foggia ha parlato applauditissimo il Ministro.

Il Ministro ha anche partecipato ad una colazione offerta in suo onore dalla amministrazione comunale.

Nel pomeriggio ha ricevuto varie rappresentanze di agricoltori e di associazioni. Dopo avere preso parte ad un banchetto offerto dall'amministrazione provinciale il Ministro è intervenuto ad uno spettacolo di gala dato al teatro «Massimo» e quindi è ripartito alla volta di Roma.

La più lunga prova motociclistica

BRESCIA, 23. — Organizzata dalla solerte Unione Sportiva Bresciana G. Ravelli, che la farà disputare per la terza volta, nei giorni 22-23 luglio, si correrà la III Coppa G. Ravelli, marcia motociclistica di 1015 Km. vinta nel 1920 da Carlo Mancini di Piacenza da Angelo Santantonio di Milano, da Renzo Castagnone di Brescia nel 1921 e rispettivamente nelle categorie 1000 e 500 centimetri di cilindrata.

La prova di quest'anno, si correrà sotto il patrocinio del Consorzio Industriale Moto-Automobilistico, ed è ben certo, che assurgendo ad eccezionale importanza, per il sicuro intervento di tutti i più quotati campioni. A differenza dello scorso anno la gara sarà libera alla sola categoria 500.

Trionfale passaggio dei Sovrani nei paesi del Carso

La mattinata dei Sovrani

TRIESTE, 23. — Alle ore 7.30 i Sovrani con la principessa Jolanda ed il Duca d'Aosta, accompagnati dal Presidente del Consiglio on. Facta, dal Ministro della Marina on. De Vito, dal gov. Mosconi, dall'Ammiraglio Cagni, dal sindaco Pitacco e dai seguiti, si sono recati in lancia al Cantiere navale San Marco ove hanno presenziato al varo del piroscafo mercantile «Savio». All'arrivo l'immensa folla di invitati e di popolo proruppe in applausi fragorosi ed in entusiastiche evviva. Erano presenti le Rappresentanze ufficiali del Senato e della Camera oltre il senatore Mayer e gli on. Survic e Banelli.

Il Ministro della Marina, on. De Vito, ha pronunciato un discorso rilevando l'atto di fede che si compie in questo varo ed augurando che provvidenze di parlamento e di governo, unite a volontà di maestranze e di equipaggi ed ad iniziative ardite, facciano superare l'attuale crisi. Ha parlato trionfante. Infine il piroscafo è sceso rapidamente in mare avendo per madrina la figlia di un operaio del cantiere, la quale è stata baciata dalla Regina.

Quindi il Re si è intrattenuto ed ha stretto la mano ed un numeroso gruppo di operai del cantiere. Alle ore 8.30 i Sovrani e i principi accompagnati da applausi interminabili, mentre si gettavano fiori al loro passaggio, si sono imbarcati nuovamente sulla lancia.

La Regina con la Principessa Jolanda si è recata a fare visita all'ospedale degli orfani di guerra.

Il Re e il Duca d'Aosta accompagnati dal on. Facta, dal Min. della Marina e dal suo seguito, si è recato alla Camera di Commercio.

L'arrivo di Facta a Trieste

TRIESTE, 23. — Stanotte è arrivato il Presidente del Consiglio on. Facta. Erano ad attenderlo alla stazione il Ministro della Marina on. De Vito, l'on. senatore Mosconi, il sindaco Pitacco, numerosi altre autorità civili e militari.

Un pranzo di senatori a Facta

TRIESTE, 23. — Alle ore 12.30 senatori presenti a Trieste hanno offerto un pranzo all'on. Facta.

Il Re a Postumia acclamato nei vari paesi del Carso

TRIESTE, 23. — Alle ore 14 i Sovrani con la Principessa Jolanda sono scesi dalla «Cavour» e sono saliti sulla lancia con la quale hanno approdato in Piazza dell'Unità ricevuti dal Duca d'Aosta, dal pres. del cons. on. Facta, dal ministro della marina De Vito, dal senatore Mosconi, dall'ammiraglio Cagni e dalla casa militare e civile del Sovrano con grande entusiasmo. Molte donne ramo baciato le mani alla Regina e alla Principessa Jolanda ed hanno offerto loro fiori. Un bambino ha offerto fiori alla Regina che lo ha baciato.

Il percorso fissato è il seguente: Brescia, Verona, Vicenza, Treviso, Udine, Trieste, Portogruaro, Treviso, Padova, Rovigo, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio, Parma, Piacenza, Milano, Brescia, Chilometri 1015.

La denuncia del patrimonio

ROMA, 23. — Con decreto 5 febbraio è stato concesso a tutti che fino alla data di pubblicazione del decreto stesso non abbiano prodotto alcuna denuncia del proprio patrimonio o che avendola presentata vi abbiano ommesso qualche attività di presentare la denuncia dell'intero patrimonio o quella dei cessi omessi fino al 30 giugno 1922. Le schede per la dichiarazione potranno essere ritirate gratuitamente presso le agenzie delle imposte e dove queste non sianzo presso i municipi. I contribuenti che non providero alla denuncia per aver calcolato il valore degli immobili in base ai coefficienti catastali indicati dal decreto legge dell'aprile 1920 agli effetti di una valutazione provvisoria ritengono il loro patrimonio inferiore al minimo imponibile di L. 50.000 sono ora obbligati a denunciare il valore venale al 1 gennaio 1920 e dei fabbricati mentre per coloro che presenteranno la dichiarazione prima del 15 febbraio 1922 ma denunciarono tale valore in base ai coefficienti catastali sarà provveduto d'ufficio alla rettificazione.

Il prezzo dei libri scolastici

ROMA, 23. — Il Ministro per l'Industria ed il Commercio su conforme proposta della commissione nominata con decreto ministeriale del 31 marzo ed incaricata di esaminare l'opportunità o meno dell'abrogazione o della modificazione delle norme relative ai prezzi dei libri scolastici ha deliberato di mantenere inalterate per per l'anno scolastico quello stabilite da decreti ministeriali 17 maggio 1921 circa i prezzi dei libri di testo per le scuole elementari e medie e 4 ottobre 1921, 13 dicembre 1921 circa i prezzi dei libri per le scuole universitarie ed istituti superiori salvo che non intervenissero provvedimenti d'indole generale.

Un deputato ulsteriano assassinato

LONDRA, 23. — Il deputato ulsteriano Twaddek, uno dei più entusiasti

orangisti, è stato assassinato ieri mattina a Belfast mentre si recava nel negozio di stoffe di sua proprietà. Quattro palle gli trapassarono la testa. Il deputato caddo fulminato. Non si conoscono gli assassini.

Un accordo franco-rumeno di carattere militare?

PARIGI, 23. — L'«Intransigeant» dice che il presidente del consiglio rumeno Bratianu capo della delegazione rumena alla conferenza di Genova ha avuto un lungo colloquio con Myllerand con Poincaré, col ministro della guerra Maginot, col ministro delle finanze De La Steyerie, con Berthelot e col maresciallo Foch. Il giornale aggiunge che nel colloquio si sono discusse tutte le eventualità che potrebbero verificarsi nell'Europa Centrale e Orientale e dice che i due Governi si sono completamente accordati.

La sentenza nel processo contro socialisti e popolari NEL PORDENONESE

(23) — Oggi si è avuta la sentenza nel processo contro i socialisti ed alcuni popolari. Ieri parlarono il P. M. l'on. Ellero e l'on. Biavasehi, il quale sostenne che nel programma dei popolari è esclusa la violenza e quindi di riflesso vanno assolti i suoi raccomandati che, caso mai, agirono per difesa.

Oggi ci furono le arringhe difensionali del comm. Cavarzerani, dell'avv. Rosso ed una replica del P. M. il quale mutò la figura dell'associazione a delinquere, abbandonando l'organizzazione nazionale degli arditi del popolo, e sostenendo l'associazione locale; ridusse però l'imputazione a solo parte dei prevenuti.

Seguì la difesa dell'avv. Candolini, il quale mise in luce la posizione dei bianchi nell'agato periodo storico che seguì la guerra, pronti alla difesa della libertà anche di fronte alla minaccia rivoluzionaria, svolgendo un'attività pacifica anche per l'organizzazione economica, ingiustamente presi di mira dai fascisti senza alcuna provocazione. Dimostrò l'insussistenza dell'accusa di associazione a delinquere; la distinta posizione, in ogni caso, dei bianchi che non si potevano confondere con degli aderenti al socialismo. Esclusa la maggior parte delle imputazioni per Viel Marino dimostra che tutto al più resta l'imputazione di minacce lievisime a danno di Piovesana Fausto e per Cancellier deve essere esclusa anche la imputazione alla violenza contro Marson Domenico e la imputabilità per le armi trovate nel suo pagliaio.

Chiude invocando una sentenza che rimandi questi contadini ed operai al lavoro pacifico nel quale sta la prosperità della Nazione.

Ultimo replicò il comm. Cavarzerani, insistendo sugli argomenti di diritto che contestano l'accusa di associazione a delinquere.

Il Tribunale si ritirò alle 5.45 e dopo due ore di camera di consiglio pronunciò la sentenza.

Essa esclude l'imputazione di associazione a delinquere.

Assolve tutti per non aver preso parte al fatto — meno Canceian L. per insufficienza di prove — dalla imputazione di minacce a Piovesana Francesco. Per l'imputazione di violenza a Marcon Arturo assolve per insufficienza di prove. Per l'imputazione di minacce a Sartor Francesco assolve Bottos Luigi e Perissinati Benedetto per insufficienza di prove. Per le minacce a Bagagnin Luigi assolve tutti per non aver commesso il fatto; per le minacce a Brunetta Carlo assolve Morat Luigi e Puiatti Marcello per insufficienza di prove.

Dall'imputazione di minacce a Beliese Giovanni assolve Bottos Luigi per non aver preso parte al fatto. Dall'imputazione di lesioni a Beliese Francesco assolve Bottos Luigi per non aver preso parte al fatto.

- Condanna:
1. Moras Luigi (soc.) ad anni due, mesi undici di reclusione, L. 750 di multa e 207 di pena pecuniaria.
 2. Moras Oscar a mesi 3 e L. 580 di multa;
 3. Puculin Giuseppe a mesi 2, giorni 15 di reclusione e 350 di multa;
 4. Peculin Enrico a mesi 2, giorni 12 e L. 350 di multa;
 5. Campagnin Giuseppe mesi 2 e lire 350 di multa;

6. Moras Giovanni a mesi 3 e lire 350 di multa;
7. Puiatti Marcello a mesi 3 e lire 200 di multa;
8. Migotto Vittorio a 50 giorni;
9. Dirindin Marcello a mesi 4 di arresto;
10. Costalunga Giuseppe a mesi 4 di arresto;
11. Santin Ferruccio a mesi 1 di reclusione e L. 50 di multa;
12. Cancellier Virginio a mesi 4 di arresto;
13. Sambelli Giacomo a giorni 20 di reclusione;
14. Canceian Luigi a mesi 2 e lire 250 di multa;
15. Viel Marino a giorni 10 di reclusione.

Concede la condizionale per cinque anni a Canceian Luigi e Viel Marcello. Ordina l'immediata scarcerazione di tutti gli imputati ad eccezione di Moras; respinge l'istanza di revoca del mandato di cattura e della libertà provvisoria per Campagna Giuseppe.

Il Tribunale era composto: Cav. Zozzoli Antonio, presidente; Sartorelli Pietro, Raimondo Lorenzo, giudici; Cancelliere: Rinaldo De Pellare; P. M. Della Mura cav. Mario.

Come si vede dei quattro popolari imputati vennero assolti il Gabbana ed il Viel Giovanni; furono condannati: per detenzione d'anni al solo arresto Cancellier, e per minacce lievisime, col perdono, l'altro Viel.

Il Cancellier nel suo interrogatorio aveva commosso il pubblico esponendo le violenze di cui era stato vittima con gravissime conseguenze per la compagnia della sua vita e della sua cotidia na fatica, tanto che il Tribunale era sgombrare l'aula.

La sentenza ha prodotto buona impressione. Il castello dell'accusa era crollato; l'accusa di associazione a delinquere non reggeva, benché il P. M. abbia voluto sostenerla sino alla fine. Restarono singoli fatti di rappresaglia politica e il Tribunale anche questi giudicò nella loro vera natura, riducendone la gravità, ed escludendo la responsabilità per parecchi imputati: peccati fatti di strappo di distintivi o di intimidazioni, che avevano la loro spiegazione se non la giustificazione legale nell'ambiente, sulle intemperanze e violenze anche altrui; resta la detenzione di poche armi.

Il solo Moras Luigi, che funse da delatore, venne severamente colpito. I bianchi ebbero un riconoscimento notevole della loro assenza da azioni violente; due assolti, il solo Viel Marino condannato per minacce lievi, e Cancellier Virginio per mancata consegna di armi.

Auguriamo che la sentenza, come crediamo, abbia effetto pacificatore, senza rancori e senza jattanza ognuno torni al lavoro, e, nel rispetto reciproco, torni ormai la pace buona.

Notizie in breve

- * Venti feriti si deplorano a Novara in uno scontro avvenuto tra socialisti e fascisti.
- * E' stata consegnata solennemente ieri l'altro la croce di guerra alla città di Riva.
- * A San Paolo Belsito (Caserta) lo ex sindaco cav. Alberto Caccavale è stato ucciso a colpi di fucile mentre rincasava.

Consiglio Comunale

Ieri sera alle ore 21 ebbe luogo la seconda seduta del Consiglio Comunale...

Annuncia che gli attuali proprietari del cinema Eden sarebbero gli assunitori dei nuovi lavori che donerebbero alla città nuovi e grandi locali.

L'architetto Provino Valle è l'autore del progetto che viene fatto osservare ai consiglieri.

Lo sbocco della nuova strada progettata partirebbe da Via Cavour e si congiungerebbe di fronte all'Albergo Friuli a Piazza XX Settembre.

Il dott. Pozzo chiede all'organo maggiore di sorveglianza sulla parte architettonica dato che per ora lascia molto a desiderare.

La proposta della Giunta messa ai voti viene approvata.

Preventivo 1922

È l'oggetto che richiede più discussione. COSATTINI fa delle considerazioni e trova eccessiva la previsione delle spese.

MINI risponde all'on. Cosattini in difesa del bilancio proposto dalla Giunta. Lo trova rispondente alla necessità odierna, democratico soprattutto.

Nota che le classi abbienti sono state più tassate e crede che la minoranza sia in errore tanto che le piccole proprietà ed i non abbienti furono esclusi anche dalla tassa famiglia.

La minoranza interrompe. L'oratore è d'avviso che la Giunta dovesse fare degli accertamenti definitivi ed evitare sovrapposte eccessive, chiude elogiando l'opera della Giunta.

CRISTOFORI è d'accordo col Cosattini in merito alla poca fiducia di aiuti da parte dello Stato.

È dissenziente da lui sulla demagogica propaganda contro le tasse che sono oggi un capitale bisogno dei comuni dello Stato. Non trova eccessivo il tasso sui consumi che rappresenta il 45% delle entrate.

Ribatte la tesi della minoranza ed enumera fatti e conteggi in difesa del progetto della Giunta. Desiderava che la relazione fosse stato incluso il credito verso lo Stato per danni di guerra e la... relativa voce per il rimpiego di detta somma. (8 milioni).

Il SINDACO assicura l'avv. Mini circa l'eccessiva sovrapposta sui fabbricati giacché furono tenute presenti tutte le condizioni dei contribuenti in confronto coi bisogni del Comune.

Risponde con dati di fatti all'on. Cosattini facendo presente l'opera scrupolosa della Giunta nel compilare con onesta coscienza il bilancio preventivo dell'anno in corso; fa un raffronto sulle entrate dell'ultimo triennio che diede nel 1920 1926000; nel 1921 3315000 e nel 1922 daranno 7840000 per addizionale pareggio.

La Giunta, dice il Sindaco rispondendo agli appunti mossi dall'on. Cosattini, si vuol fare una amministrazione leale e non una amministrazione di classe.

Rispose brevemente il cons. Cosattini ribatendo al collega Mini il fatto di proprietà di case.

di Udine - Del Bianco Cav. Domenico; Direttore «Patria del Friuli» - Fabris Comm. Dott. Luigi; Presidente Cassa di Risparmio di Udine - Fiammazzo Comm. Prof. Antonio; Presidente del R. Liceo Ginnasio - Furlani Comm. Dott. Isidoro; Direttore del «Giornale di Udine» - Garassini Comm. Prof. Gio. Batta; Direttore della R. Scuola Normale femminile - Gentile Cav. Dott. Giulio; Provveditore agli studi - Girardini Cav. Gr. Cr. Avv. Giuseppe; Deputato al Parlamento - Lazzari Cav. Prof. Roberto; Direttore delle Scuole Tecniche - MMarchesi Comm. Prof. Vincenzo; Presidente dell'Istituto Tecnico - Marcovich Dott. Vittorio; Assessore per il Comune di Udine - Milanesi Comm. Arturo; Maggiore Generale Comandante la Divisione di Cavalleria - Morpurgo Cav. Gr. Cr. Barone Elio; Presidente delle Dante Alighieri - Morpurgo Cav. Barone Enrico; Presidente dell'Università Popolare - Ostuzzi Don Attilio; Direttore del giornale «Il Friuli» - Pellicani Camillo; Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia - Pezzotti Cav. Avv. Camillo; Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Penale - Pizzo Comm. Prof. Luigi; Direttore generale delle scuole elementari per il Comune di Udine - Renier Gr. Uff. Avv. Ignazio; Presidente del Patronato Friulano pro orfani di guerra - Rossi S. E. Gr. Uv. Mons. Anastasio; Arcivescovo di Udine - Russo Comm. Luigi; Presidente della Sezione di Udine dei combattenti - Sperti Cav. Uff. Avv. Vittorio; Intendente di Finanza - Spezzotti Gr. Uff. Rag. Luigi; Sindaco di Udine - Torossi Arturo; Presidente della Società Operaia - Visintin Anna ved. Feruglio; Presidente dell'associazione Friulana madri e vedove dei caduti in guerra.

Il Prefetto Presid. Comitato Prov. f.to CIAN

Per il trasporto gratuito delle Salme dei Caduti

Il Sindaco avverte gli interessati che il tempo utile per presentare le domande per conseguire il trasporto gratuito delle Salme dei Caduti scade col giorno 19 luglio p. v.

Per misure di P. S.

Vennero tratti in arresto ieri sera dalle RR. GG. alcuni individui sprovvisti di mezzi di viaggio.

Concorso Filodrammatico Diocesano

Domani, festa dell'Ascensione avremo la seconda serata del concorso filodrammatico, con le compagnie di Colugna e Feletto Umberto.

La prima si produrrà con quel gioiello di lavoro di Mons. Ellerò «La Famiglia Cellini», la seconda con «Giovanni Gualberto», poema drammatico di E. Bonvini.

I Filodrammatici del R.F.U., fuori concorso, formalmente si prestano a chiudere la serata con uno scherzo comico esilarantissimo.

Durante gli intermezzi scelti pezzi musicali per violino verranno eseguiti dall'esimio giovane Bruno Cuttini accompagnato al piano dalla gentile signorina Franceschini.

Bicicletta a buon mercato

Ieri veniva tratto in arresto dalle RR. Guardie certo Otello Cugno di Carlo di anni 27 da Udine perché sorpreso mentre stava vendendo una bicicletta per sessanta lire.

Il bilancio comunale

Il bilancio presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale reca un totale di spese effettive di oltre 8 milioni ed ottocentomila lire, con una entrata effettiva inferiore a 7 milioni ed ottocentomila. Resta un disavanzo di un milione e 36 mila lire.

Istituto Sordomuti

L'Illmo Sig. Dottor Guido Parenti dopo aver offerto la sua valente opera e la sua rinomata competenza a beneficio dei sordomuti ricoverati nel nascente Istituto di Udine, ha clargito al Direttore la cospicua somma di L. 100.

Le horse del Legato Bartolini

Le modifiche apportate allo statuto del Legato Bartolini sono state rese necessarie da responsi dal Consiglio di Stato e del Consiglio Superiore di Ass. e Beneficenza Pubblica, in seguito a ricorsi di interessati.

Perciò le modifiche sostituiscono il domicilio civile a quello di soccorso tra i requisiti; ammettono tra gli studi superiori l'Istituto superiore di B. A. di Venezia, l'università Gregoriana ed i corsi teologici dei Seminari.

Ecco il testo del decreto del Re a quest'ultimo riguardo:

Prospetto settimanale delle domande e delle offerte di lavoro a tutto maggio 1922

a) domande di lavoro presso l'Ufficio Braccianti 359 - Muratori 501 - Terrazzieri 16 - Cementisti 61 - Manovali 114 - Minatori 256 - Manovale miniera 19 - Scalpellini 12 - Fortificazioni 47 - Falegnami 62 - Carpenteri 61 - Boscaioli 19 - Fabbri 9 - Meccanici 6 - Mestieri vari 16 - Impiegati contabili 8.

b) comunicate da altri Uffici. Muratori 2018 - Addetti trasporti 591 - Personale albergo 495 - Impiegati e commessi 412 - Metallurgici 304 - Addetti industrie tessili 207 - Giornalieri di campagna 203 - Lavoranti in legno 112 - Persone di servizio 8 - Cuochi 1 - dattilografe 1 - Impiegati 1 - Muratori 2 - Camerieri 1 - Braccianti 5.

RICHIESTE DI LAVORO DISPONIBILI

a) presso l'Ufficio N. N. b) comunicate da altri Uffici. Persone di servizio 4.

Le valvole di Sicurezza della Natura

Si formano continuamente nei veleni dannosi, perfino mortali, nel processo della digestione. Se non fosse per i reni, le Valvole di Sicurezza della Natura che purificano il sangue, il mangiare e il bere ci arrechierebbe la morte.

MATRIMONI

Grini Nino impiegato con Molinaris Ines sarta - Comirato Giuseppe medico chirurgo con Franzolini Fausta civile - Pignat Carlo fot. con Domini Antonietta civile - Mauro Luigi meccanico con Ciano Maria sartauna - Virco Paolo affittatore con Negrin Giustina - Cerabino Mario impiegato con Coletti Milla teleg. - Fantini rag. Antonio con Boschian Maria sarta - Quargnoli Giovanni muratore con Franzolini Gemma casual. - Verona Aseamio metallurgico con Salvador Antonia casual.

MORTI

Traversa Petruz Clementina fu Antonio a. 49 casual. - Paravano Mario di Gio. Batta - Michielli Margherita di Pietro a. 20 casual. - Boem Giuseppe fu Gio. a. 66 esercente - Cozzi Vit Luigia fu Antonio a. 73 casual. - Michelutti Ines di Gio. Batta a. 3 m. 11 - Pegoraro Guido di Paolo a. 2 m. 7 - Blassoni Cantoni Teresa fu Giovanni a. 51 casual. - Lodolo Wilma di Ferdinando m. 9 - Sibani Angelo di Andrea a. 31 muratore - Guerra Luigi fu Marina a. 42 carpent. - Salvini Janneonia di Maria Salvini m. 3 - Fior Antonia fu Domenico a. 57 domestica - Mangili Celeste di Giacomo a. 20 soldato - Tessaroli Giuseppe di Ambrogio a. 23 muratore - Tomasino Blasuto Angela di Agostino m. 32 casual. - Totale morti 17 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

Contusioni alla colonna vertebrale

La bambina Snaidero Emma di anni 9 da Pradamano, si divertiva ieri ad arrampicarsi sugli alberi per prendere dei maggiolini.

Il Pretore del Primo Mandamento

È stato nominato pretore al 1° mandamento il Dott. G. Battista Benedetti attualmente giudice a Cerreto.

Giro d'Italia

Oggi alle ore 5 partirono da Milano i ciclisti partecipanti al X.º Giro d'Italia.

I processi alle Assise rinviati

Ieri dovevasi discutere il processo contro Mardero Maddalena imputata di infanticidio ma perdurando lo sciopero degli avvocati il processo venne rinviato.

Stamane dovrebbe iniziarsi la discussione del processo contro i comunisti di Preconico certi Zani Antonio, Ortelli A., Zanini Giuseppe, Elia e Luigi i quali il 1º maggio 1921 assalirono un camion di fascisti sparando bombe a mano che uccisero un ragazzo tredicenne.

Se le difese mancheranno anche oggi il processo verrà rinviato. E' da notarsi però che gli imputati iniziarono il mese scorso lo sciopero della fame in vista del protrarsi del giudizio.

Per la protesta contro il cav. Guagnini

Il Cav. Guagnini ci scrive: Alla corrispondenza inserita sul di Lei apprezzato giornale portante una protesta di ex Carabinieri per il biasimo da me fatto al Governo, io non rispondo.

Stato Civile

dal 14 al 20 maggio 1922: NASCITE. Nati vivi: maschi 18, femmine 10 - Nati morti maschi - Nati esposti: femmine 1 - Totale nati 30.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Celano Vincenzo imp. con Romano Teresa casual. - Santolo Angelo pittore con Rizzi Maria casual. - Zuccolo Enrico, fornaio, con Serravalle Angela casual. - Zamariolo Umberto meccanico, con Del Medico Anna sarta - Terenzani Attilio tipografo con Grems Inigia casual. - Tosetto Agostino ferroviere con Franzolini Maria casual. - Barducci Brunetto commerciante con Panerai Irma casual. - Azzolini Gio. Batta agente comm. con Cucchini Angelina civile. - Sporeno Giuseppe panettiere con Bosearol Battistina casual. - Bon Giacomo meccanico con Zucchi Maria civile. - Maceo Gio vanni comm. con Calambert Emilia professoressa. - Chiarandini Giordano ferroviere con Giorgiuti Celestina casual. - Pessa Tiziano meccanico con Garzolino Ester casual. - Cosmo Antonio bracciante con Dotto Argentina operai.

MORTI. Traversa Petruz Clementina fu Antonio a. 49 casual. - Paravano Mario di Gio. Batta - Michielli Margherita di Pietro a. 20 casual. - Boem Giuseppe fu Gio. a. 66 esercente - Cozzi Vit Luigia fu Antonio a. 73 casual. - Michelutti Ines di Gio. Batta a. 3 m. 11 - Pegoraro Guido di Paolo a. 2 m. 7 - Blassoni Cantoni Teresa fu Giovanni a. 51 casual. - Lodolo Wilma di Ferdinando m. 9 - Sibani Angelo di Andrea a. 31 muratore - Guerra Luigi fu Marina a. 42 carpent. - Salvini Janneonia di Maria Salvini m. 3 - Fior Antonia fu Domenico a. 57 domestica - Mangili Celeste di Giacomo a. 20 soldato - Tessaroli Giuseppe di Ambrogio a. 23 muratore - Tomasino Blasuto Angela di Agostino m. 32 casual. - Totale morti 17 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

Cronaca dello Sport

Italia batte Belgio 4 - 2. A Milano sul magnifico campo del «Milan» si disputò Domenica un grande incontro internazionale Italia-Belgio. Gli azzurri italiani hanno sconfitto il gioco dei Belgi che furono battuti dai nostri per ben 4 punti a 2.

Un morto e cinque feriti in uno sciopero. BRESCIA, 23. - Venerdì scorso è cessato lo sciopero dei contadini bianchi; ora un nuovo sciopero è scoppiato nel Bresciano. Incidenti si sono avuti a deplorare in parecchi paesi. A Mizzanella in un conflitto è rimasto morto uno scioperante operaio e cinque feriti.

ORARIO delle FERROVIE

TARVISIO - UDINE

TARVISIO p. 5.10 - 10.40 d. - 16.35 d. (**). - 18.30 - 22.20 (*). PONTEBBA 6.40 - 11.45 d. - 17.41 d. (**). - 19 - 23.30 d. (*).

UDINE p. 4.15 d. (*) - 5.30 - 9.25 d. - 16.20 - 19.45. GEMONA 4.56 d. (*) - 6.37 - 10.8 d. - 17.6 - 20.43.

UDINE - VENEZIA. UDINE p. 5.15 - 7 (***) - 9.35 (**). - 14.25 - 17.15 - 19.50 - 2.5 (*) CASARSA 6.15 - 10.36 (**). - 15.15 - 18.25 - 20.46 - 3.5 (*)

UDINE - PALMA - CERVIGNANO. UDINE p. 5.5 (*) - 11.15 - 18.15. PALMA 5.38 (*) - 11.55 - 18.48. CERVIGNANO a. 6.8 (*) - 12.38 (**). - 17.17 (**).

UDINE - PALMA - S. GIORGIO. UDINE p. 6 - 11.15 - 18.15 (*). PALMA 6.32 - 11.55 - 18.48 (*). S. GIORGIO a. 7.3 - 12.30 - 19.22 (*).

UDINE - PALMA - S. DANIELE. Partenze da Udine (P. G.) 7.30 - 11.55 - 14.55 - 17.20.

UDINE - PALMA - S. GIORGIO. Partenze da San Daniele: ore 9.20 - 13.38 - 16.35 - 19.

UDINE - PALMA - S. DANIELE. Partenze da Udine (P. G.) ore 8.40 - 13.14 - 16.15 - 19.25.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la rara, ogni altro avviso cent. 10 - Commercianti Ass. 15, Minimo 10 alla percola.

Offerte d'impiego

RETRIBUISCONSI Lautamente Rappresentanti vendita Olio. Prezzi convenienti. Scrivere D. O. L. C. E. - Oneglia.

Opera Nazionale dep. Provinciale

Avviso di concorso. È aperto fra gli invalidi di guerra o ex combattenti il concorso al posto di Consigliere Delegato, stipendiato con assegno fisso, presso le rappresentanze provinciali dell'Opera Nazionale del Regno, in base alla riforma recentemente approvata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Le domande corredate dai documenti di rito dovranno pervenire alla Sede Centrale dell'Opera Nazionale invalidi di guerra (Via Alberico 2 Roma) non più tardi del 20 giugno 1922.

Il bando del concorso è visibile presso la locale Rappresentanza provinciale (Deputazione Provinciale) e verrà spedito dietro richiesta degli eventuali concorrenti.

Il presid. f.to SINDICI

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA. Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi loschi; cura radicale dell'infiammazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 19. Telefono 3-60 - UDINE Via Cussignacco.

Magazzino MOBILI in liquidazione

Causa abbandono forzato locali occupati liquido MOBILI prezzi fallimento. CUPANI - Via Villalta 74 (interno 3) Vendita dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Domenica dalle ore 9 alle 12.

Servizi automobilistici		TRICESIMO - BUJA	
FLAIBANO - UDINE		(In vigore dal 1 Maggio)	
Flaibano p.	ore 7.30	Partenze da Buja	7.30 — 13.45 — 16.45
S. Odorico	» 7.45	Partenze da Tricesimo	11.45 — 15 — 19.
Turrida	» 7.55	Nei giorni di domenica, mercoledì e venerdì le corse delle ore 15 in partenza da Tricesimo e le corse delle ore 16.45 in partenza da Buja, sono facoltative.	
Rivis	» 8.10		
Gradisca	» 8.20		
Sedegliano	» 8.30		
Pantianico	» 8.45		
Blessano	» 8.55		
Udine a.	» 9.30		
UDINE - FLAIBANO		Tramvie	
Udine p.	ore 16.30	TRAMVIA UDINE - TRICESIMO	
Blessano	» 17.10	Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10	
Pantianico	» 17.20	11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.	
Sedegliano	» 17.30	Partenze da Tricesimo: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35.	
Gradisca	» 17.40		
Rivis	» 17.50		
Turrida	» 18.05		
S. Odorico	» 18.15		
Flaibano a.	» 18.30		
N. B. — La domenica la corriera non fa servizio. — A Udine recapito presso l'Albergo «Roma» (Via Poscolle); a Flaibano presso il sig. De Rosmini.			
TALMASSONS - PALMANOVA		VILLA SANTINA - COOMEGLIANS	
Talmassons partenza	8.5	Partenza da Villa Santina: ore 9.15 — 12.15 — 20.	
Palmanova arrivo	9.8	Arrivi a Comeglians: ore 10.25 — 13.25 — 21.10.	
Palmanova partenza	16.5	Partenze da Comeglians: ore 4.40 — 8.16.	
Talmassons arrivo	17.8	Arrivi a Villa Santina: ore 5.45 — 9.5 — 17.5 — 19.45.	
(*) Sospese nei giorni festivi.		***	
ARRIVI a UDINE		Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine	
Da Pocenia - Latisana	9.15		

Stabilimento Tipografico San Paolino

UDINE

Via TREPPO, N. 1 — Via TREPPO, N. 1

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori Commerciali e di Lusso - Fatture - Memorandum - Intestazioni - Circolari - Registri - Avvisi - Cartoline illustrate - Biglietti visita - Lettere mortuarie - Annunci matrimoniali, ecc.

••• MANIFESTI •••

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Esecuzione accurata - Prezzi modici

Il telefono dell'Agenzia Pubblicità Italiana porta il num. 3.66

◆◆ A GRADO ◆◆

si aprirà una PASTICCERIA di primo ordine - Bottiglieria - Caffè - Liquori - Vini di lusso marche estere e naz.li : : BIRRA DREHER - con BUFFET : :

Non si teme concorrenza e si potrà soddisfare qualsiasi esigenza in lavorazione di Pasticceria.

SERVIZIO INAPPUNTABILE

IL CONDUTTORE
FRANCESCO PEZZÉ fu Antonio

LE INSERZIONI

ne il Friuli, La Patria del Friuli, Bandiera Bianca, La Gazzetta di Venezia, Il Gazzettino di Venezia, Il Resto del Carlino, Il Secolo, La Stampa, ecc. ecc. e per gli altri giornali d'Italia si ricevono presso

L'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Udine - Filiale in Via Manin N. 8.